

VICOFORTE

PROVINCIA DI CUNEO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

ANNO 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. TINELLI FULVIO

VICOFORTE

ORGANO DI REVISIONE VERBALE N. 17 DEL 17/04/2019 RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del VICOFORTE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

VICOFORTE, 19 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE



Fulvio Tinelli

INDICE

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
RISULTATI DELLA GESTIONE	8
FONDO DI CASSA	8
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA.....	10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	17
VARIAZIONE DEI RESIDUI ANNI PRECEDENTI.....	19
CONCILIAZIONE DEI RISULTATI FINANZIARI	19
VERIFICA CONGRUITÀ FONDI	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	23
ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITÀ DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE1.101,70	32
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	34
ANALISI GESTIONE DEI RESIDUI.....	36
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	39
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	40
TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	44
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE	45
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	46
CONTO ECONOMICO	47
STATO PATRIMONIALE.....	51
RELAZIONE ALLA GIUNTA DEL RENDICONTO	55
CONCLUSIONI	58

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dr. TINELLI FULIO, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 28/12/2017;

- ricevuta in data 17/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera di Giunta n. 36 del 04/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - a) Conto del bilancio
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- Conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- Conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- Il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti

- derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto delle spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione del rispetto degli obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - la relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - l'eventuale relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - l'elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - visto il D.lgs. 118/2011;
 - visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 25 del 26/10/2015;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

Variazioni di Bilancio Totali	16
di cui Variazioni di Consiglio	2
di cui di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	4
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO / RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con provvedimento del Consiglio Comunale n. 25 del 26/07/2019;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 4/04/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2992 reversali e n. 2588 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- non sono stati utilizzati, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BANCA REGIONALE EUROPEA, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

RISULTATI DELLA GESTIONE

FONDO DI CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa nella al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	526.894,32
Fondo di cassa nella al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	526.894,32

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 0,00 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

il Fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 Dicembre 2018	
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	0,00
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, è evidenziata nel seguente prospetto: e si dà atto che non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	557.905,11	790.695,33	438.924,11
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro -245.460,43, come risulta dai seguenti elementi:

<i>2018</i>		
Accertamenti di competenza	+	3.494.956,15
Impegni di competenza	-	3.694.159,03
Saldo	=	-199.202,88
Quota del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata al 01/01	+	112.013,95
Impegni confluiti nel Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12	-	158.271,50
Saldo gestione di competenza	=	-245.460,43

Risultato della Gestione di Competenza con applicazione dell'Avanzo e del Disavanzo

Risultato della Gestione di Competenza	-245.460,43
Avanzo di Amministrazione 2017 applicato	327.727,00
Quota di Disavanzo di Amministrazione Ripianata	0,00
Saldo	82.266,57

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		438.924,11
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	23.209,38
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.599.978,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	2.527.172,96
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		32.005,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	127.348,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-63.338,12
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	8.207,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	72.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	11.407,37
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		5.461,51
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	262.492,16
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	88.804,57
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	430.604,61
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	72.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	11.407,37
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	575.264,99
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	126.266,50
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		19.777,22
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		25.238,73
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		5.461,51
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(-)	8.207,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		-2.745,49

EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del Fondo Pluriennale Vincolato;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al Fondo Pluriennale Vincolato riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal Fondo Pluriennale Vincolato;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da Fondo Pluriennale Vincolato negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale al 31/12/2018 è la seguente:

<i>FPV</i>	<i>01/01/2018</i>	<i>31/12/2018</i>
FPV di parte Corrente	0,00	32.005,00
FPV di parte Capitale	0,00	126.266,50

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2018 è la seguente:

<i>Intervento</i>	<i>Fonti di Finanziamento</i>
Capitolo 3001/2 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI (UFFICI, BIBLIOTECA...)- PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE
Capitolo 3005/1 - INTERVENTI INFORMATICI SOFTWARE FINANZIATI DA AVANZO	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
Capitolo 3005/5 - IMPLEMENTAZIONE E ADEGUAMENTO SERVIZI INFORMATICI HARDWARE AVANZO	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
Capitolo 3058/10 - INTERVENTI STRAORDINARI EDIFICIO EX CONFRATERNITA CONTRIBUTO FONDAZIONE CRC	CONTRIBUTI ENTI VARI
Capitolo 3058/12 - INTERVENTI STRAORDINARI EDIFICIO EX CONFRATERNITA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
Capitolo 3129/1 - LAVORI ASFALTATURA E SISTEMAZIONE ACCESSO MENSA E PIAZZALE MAGAZZINO	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo 3130/7 - INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLA INFANZIA- PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE
Capitolo 3131/5 - INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE
Capitolo 3131/7 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA FINANZ PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE
Capitolo 3132/1 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO FINANZ. OOUU	PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE
Capitolo 3306/0 - SISTEMAZIONE E INTERVENTI PALESTRA PERMESSI A COSTRUIRE	PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE
Capitolo 3392/2 - INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDO URBANO- PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE
Capitolo 3392/4 - INTERVENTI STRAORDINARI ARREDO URBANO- MANUT STRAORDINARIA- AVANZO AMM.NE	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
Capitolo 3572/10 - INTERVENTI STRAORDINARI STRADE COMUNALI FINANZIATO DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
Capitolo 3574/3 - INTERVENTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA FINANZIATA DA PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE
Capitolo 3574/4 - INTERVENTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA FINANZIATA DA AVANZO (3920,00) E DISMISSIONE PARTECIPAZIONE (780,00)	VINCOLI DIVERSI
Capitolo 3574/6 - INTERVENTI STRAORDINARI ILLUMINAZIONE PUBBLICA FINANZIATA DA PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE
Capitolo 3693/3 - LAVORI SISTEMAZIONE SPAZI VERDI E PARCHI GIOCHI- AVANZO AMM.NE	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	ENTRATE	SPESE
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro		
Totale		

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<i>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</i>	
ENTRATE NON RICORRENTI	
TIPOLOGIA	ACCERTAMENTI
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre	313.390,06
Totale entrate	313.390,06
SPESE NON RICORRENTI	
TIPOLOGIA	IMPEGNI
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	540,00
Altre	419.624,93
Totale spese	420.164,93
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	

Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 376.485,52, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	GESTIONE			
		Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° Gennaio 2018				438.924,11
Riscossioni	+	869.316,39	2.656.614,31	3.525.930,70
Pagamenti	-	612.121,61	2.825.838,88	3.437.960,49
Saldo di cassa al 31 Dicembre 2018	=			526.894,32
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre 2018	-			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2018	=			526.894,32
Residui Attivi	+	182.490,90	838.341,84	1.020.832,74
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.</i>				0,00
Residui Passivi	-	144.649,89	868.320,15	1.012.970,04
Saldo	=			534.757,02
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	-			32.005,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	-			126.266,50
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2018	=			376.485,52

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00 e al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto come segue:

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	461.303,10	533.656,45	376.485,52
di cui:			
Parte accantonata	20.603,31	48.627,43	17.648,33
Parte vincolata	0,00	0,00	10.866,93
Parte destinata a investimenti	319.240,70	361.512,75	182.744,44
Parte disponibile (+/-)	121.459,09	123.516,27	165.225,82

c) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<i>Composizione del Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2018</i>	
Risultato di amministrazione (A)	376.485,52
Parte Accantonata	
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31 Dicembre 2018	11.229,33
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2018	0,00
Fondo contenzioso al 31/12/2018	0,00
Altri accantonamenti al 31/12/2018	6.419,00
Totale Parte Accantonata (B)	17.648,33
Parte Vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	10.866,93
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Altri Vincoli	0,00
Totale Parte Vincolata (C)	10.866,93
Parte Vincolata Destinata agli investimenti	
Totale Parte Destinata agli investimenti (D)	182.744,44
Totale Parte Disponibile (E= A-B-C-D)	165.225,82
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del Bilancio di Previsione come disavanzo da ripianare	

VARIAZIONE DEI RESIDUI ANNI PRECEDENTI

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato, ha comportato le seguenti variazioni:

	<i>Iniziali al 01/01</i>	<i>Riscossi/Pagati</i>	<i>Inseriti nel Rendiconto</i>	<i>Variazioni</i>
Residui Attivi	994.769,04	869.316,39	182.490,90	57.038,25
Residui Passivi	788.022,75	612.121,61	144.649,89	-31.251,25

CONCILIAZIONE DEI RISULTATI FINANZIARI

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<i>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</i>	
GESTIONE DI COMPETENZA	2018
saldo gestione di competenza (+/-)	-245.460,43
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-245.460,43
GESTIONE DEI RESIDUI	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	63.940,54
Minori residui attivi riaccertati (-)	6.902,29
Minori residui passivi riaccertati (+)	31.251,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	88.289,50
RIEPILOGO	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-245.460,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	88.289,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	327.727,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	205.929,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018 (A)	376.485,52

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett. a del principio contabile 4/2 (*)	23.209,38	32.005,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	23.209,38	32.005,00
	(**)	

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	71.934,57	111.236,88
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	16.870,00	15.029,62
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	88.804,57	126.266,50
	(**)	

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

METODO ORDINARIO

- a) Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
- b) L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 11.229,33;

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro _____ e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili, allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

FONDI SPESE E RISCHI FUTURI

FONDO CONTENZIOSI

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 0,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

FONDO PERDITE AZIENDE E SOCIETÀ PARTECIPATE

E' stata accantonata la somma di Euro __0,00_____ quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

E' stata accantonata la somma di Euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

FONDO INDENNITÀ DI FINE MANDATO

È stato costituito un fondo di Euro per indennità di fine mandato così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	2.442,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	977,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITÀ FINE MANDATO	3.419,00

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'esercizio 2018 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'Ente ha provveduto in data 28/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14/03/2019.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITÀ DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

ENTRATE PER RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscosso su Accertato	Somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	44.574,65	44.502,57	99,838%	72,08	336,50
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	2.402,38	2.402,38	100,000%	0,00	210,60
Recupero evasione TOSAP	5.228,28	5.228,28	100,000%	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	100,000%	0,00	0,00
Totale	52.205,31	52.133,23	99,862%	72,08	547,10

In merito si osserva:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	Percentuale
Residui attivi al 1/1/2018	4.936,32	100,000%
Residui riscossi nel 2018	6.592,58	133,553%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.656,26	33,553%
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,000%
Residui della competenza	72,08	
Residui totali	72,08	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,000%

In merito si osserva:

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 28.850,93 rispetto a quelle dell'esercizio 2017
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	<i>Importo</i>	<i>Percentuale</i>
Residui attivi al 1/1/2018	124.025,30	100,000%
Residui riscossi nel 2018	128.866,24	103,903%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.840,94	3,903%
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,000%
Residui della competenza	11.849,03	
Residui totali	11.849,03	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,000%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 319,88 rispetto a quelle dell'esercizio 2017:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	<i>Importo</i>	<i>Percentuale</i>
Residui attivi al 1/1/2018	15.736,07	100,000%
Residui riscossi nel 2018	16.013,80	101,765%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	277,73	1,765%
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,000%
Residui della competenza	2.716,87	
Residui totali	2.716,87	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,000%

TARSU -TIA - TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 12.470,09 rispetto a quelle dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	<i>Importo</i>	<i>Percentuale</i>
Residui attivi al 1/1/2018	75.342,37	100,000%
Residui riscossi nel 2018	42.239,15	56,063%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,000%
Residui (da residui) al 31/12/2018	33.103,22	43,937%
Residui della competenza	42.831,78	

Residui totali	75.935,00	
FCDE al 31/12/2018	11.215,16	14,769%

CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>Contributi permessi di costruire e relative sanzioni</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Accertamento	167.047,05	235.071,27	113.702,11
Riscossione	167.047,05	235.071,27	112.140,76

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<i>CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE A SPESA CORRENTE</i>		
<i>Anno</i>	<i>Importo</i>	<i>% per spesa corrente</i>
<i>2016</i>	0,00	0,000%
<i>2017</i>	44.000,00	18,72%
<i>2018</i>	72.000,00	63,72%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	<i>Importo</i>	<i>Percentuale</i>
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	100,000%
Residui riscossi nel 2018	0,00	0,000%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,000%
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,000%
Residui della competenza	1.561,35	
Residui totali	1.561,35	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,000%

Ossevazioni:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA**(ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE			
	2016	2017	2018
accertamento	14.769,03	5.183,32	4.062,26
riscossione	13.671,13	3.481,87	3.830,28
% di riscossione	92,566%	67,175%	94,289%
FCDE	325,75	7,80	14,17

La parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	14.769,03	5.183,32	4.062,26
FCDE corrispondente	325,75	7,80	14,17
Entrata netta	14.443,28	5.175,52	4.048,09
Destinazione a spesa corrente vincolata	7.500,00	2.600,00	2.500,00
Percentuale per Spesa Corrente	51,92	50,24	61,76
Destinazione a spesa per investimenti			
Percentuale per Investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	Percentuale
Residui attivi al 1/1/2018	1.701,45	100,000%
Residui riscossi nel 2018	1.701,45	100,000%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,000%
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,000%
Residui della competenza	231,98	
Residui totali	231,98	
FCDE al 31/12/2018	14,17	6,108%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE: FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 24.980,72 rispetto a quelle dell'esercizio 2017:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata le seguente:

	<i>Importo</i>	<i>Percentuale</i>
Residui attivi al 1/1/2018	35.386,63	100,000%
Residui riscossi nel 2018	35.320,38	99,813%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,000%
Residui (da residui) al 31/12/2018	66,25	0,187%
Residui della competenza	35.518,02	
Residui totali	35.584,27	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,000%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

SPESE CORRENTI

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	<i>Macroaggregati</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Variazione</i>
101	Redditi da lavoro dipendente	668.463,60	698.753,86	30.290,26
102	Imposte e tasse a carico ente	86.628,07	55.120,54	-31.507,53
103	Acquisto beni e servizi	1.212.215,31	1.183.348,44	-28.866,87
104	Trasferimenti correnti	232.979,90	347.303,81	114.323,91
107	Interessi passivi	177.098,18	170.439,29	-6.658,89
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.465,00	4.297,00	-13.168,00
110	Altre spese correnti	34.388,62	67.910,02	33.521,40
TOTALE		2.429.238,68	2.527.172,96	97.934,28

SPESE PER IL PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2017 non erano assoggettati al patto di stabilità
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	<i>Media 2011/2013</i>	<i>Rendiconto 2018</i>
Spese macroaggregato 101	651.180,52	673.800,84
Spese macroaggregato 103	990,80	1000
Irap macroaggregato 102	40.241,53	45.461,94
Altre spese:	0,00	33.878,18
Totale spese di personale (A)		754.140,96
(-) Componenti escluse (B)		77.950,92
(-) Altre componenti escluse:		15.581,00
di cui rinnovi contrattuale		20.136,73
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	692.412,85	660.609,04

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente a seguito dell'assunzione di partecipazioni in società o altri organismi (dall'art. 3, c. 30, Legge n. 244 del 24 dicembre 2007).

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 1.101,70

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA - STUDI E CONSULENZA

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

SPESE DI RAPPRESENTANZA

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad Euro 1.101,70 prospetto allegato al rendiconto.

SPESE PER AUTOVETTURE (ART.5 COMMA 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

LIMITAZIONE INCARICHI IN MATERIA INFORMATICA (LEGGE N.228 DEL 24/12/2012, ART.1 COMMI 146 E 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad Euro 170.439,29 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 4,753%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad Euro 0,00

Non esistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,555%.

L'Organo di revisione ha verificato nel caso in cui l'ente non abbia provveduto a soddisfare le rate del prestito garantito richiede l'accantonamento dell'importo corrispondente nel risultato di amministrazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI PER ACQUISTO IMMOBILI

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<i>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</i>			
<i>Controllo limite art. 204/TUEL</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
	7,548%	6,883%	6,555%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Residuo debito (+)	3.697.590,91	3.565.181,31	3.585.588,99
Nuovi prestiti (+)	0,00	263.927,81	0,00
Prestiti rimborsati (-)	123.664,14	136.851,72	127.348,16
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.573.926,77	3.692.257,40	3.458.240,83
Nr. Abitanti al 31/12	3155	3129	3128
Debito medio per abitante	1.132,78	1.180,01	1.105,58

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Oneri finanziari	190.738,10	177.098,18	170.439,29
Quota capitale	123.664,14	136.852,38	127.348,16
Totale fine anno	314.402,24	313.950,56	297.787,45

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

UTILIZZO DI ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ CASSA DEPOSITI E PRESTITI

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

CONTRATTI DI LEASING E CONTRATTI DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

ANALISI GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 04/04/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti Euro 6.902,29
- residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti Euro 31.251,25

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2018 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per insussistenza e duplicazione accertamento:

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI							
RESIDUI	Es. precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	171,87	16.275,18	16.656,17	290.513,25	323.616,47
<i>di cui Tarsu/tari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	16.656,17	42.831,78	59.487,95
<i>di cui F.S.R o F.S.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.500,00	8.500,00
<i>di cui trasf. Stato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui trasf. Regione</i>							
Titolo III	682,50	122,00	127,25	165,00	10.294,72	228.919,31	240.310,78
<i>di cui Tia</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fitti Attivi</i>	0,00	0,00	66,25	0,00	0,00	35.518,02	35.584,27
<i>di cui sanzioni CdS</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	231,98	231,98
Tot. Parte corrente	682,50	122,00	299,12	16.440,18	26.950,89	527.932,56	572.427,25
Titolo IV	28.490,87	0,00	3.862,34	0,00	99.391,00	307.123,85	438.868,06
<i>di cui trasf. Stato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	567,00	0,00	567,00
<i>di cui trasf. Regione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	98.824,00	300.562,50	399.386,50
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	28.490,87	0,00	3.862,34	0,00	99.391,00	307.123,85	438.868,06
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	276,39	2.797,63	3.177,98	3.285,43	9.537,43
Totale Attivi	29.173,37	122,00	4.437,85	19.237,81	129.519,87	838.341,84	1.020.832,74
PASSIVI							
Titolo I	48,00	276,06	1.805,40	343,59	26.583,61	418.962,29	448.018,95
Titolo II	699,19	0,00	0,00	2.300,00	83.037,76	405.201,90	491.238,85
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	1.032,92	4.172,92	3.000,00	6.174,93	15.175,51	44.155,96	73.712,24
Totale Passivi	1.780,11	4.448,98	4.805,40	8.818,52	124.796,88	868.320,15	1.012.970,04

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha a suo carico debiti fuori bilancio né per la parte corrente né per la parte in conto capitale.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

VERIFICA RAPPORTI DI DEBITO E CREDITO CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella relazione al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha esternalizzato nuovi servizi pubblici locali.

SOCIETÀ CHE HANNO CONSEGUITO PERDITE DI ESERCIZIO

Nessuna società si trova nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale sono le seguenti:

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI (ART. 24 DEL D.LGS. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 02/02/2018;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 11/10/2017.

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE (ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data _20/12/2018_ all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 27/03/2018;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 28/03/2018.

Le partecipazioni che sono state dismesse sono:

Denominazione Sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione
AUTOSTRADA ALBENGA GARESSIO CEVA SPA	0,01	La società non svolge attività di produzione di beni e servizi prettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.	Cessione partecipazione a titolo oneroso a seguito di deliberazione C.C. n. 27 29/09/2017 e con deliberazione della Giunta Comunale n.108 del 6/9/2018 alla società stessa	atto girata per trasferimento di proprietà a Autostrada Albenga Garesio Ceva spa. Registro girate 1050 7/11/2018-Notaio Olivero Renata

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è/non è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Ruolo	Nominativo
Tesoriere	BANCA REGIONALE EUROPEA
Economo	RAGIONERIA
Agente Contabile	POLIZIA MUNICIPALE
Agente Contabile	UFFICIO ANAGRAFE
Consegnatario di Beni	GIUSTA/GIUSEPPE
Consegnatario di Beni	ROCCA/CARLO
Consegnatario di Beni	SEGRETARIO/COMUNALE
Consegnatario di Beni	VINAI/MARIAPAOLA

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<i>CONTO ECONOMICO</i>		<i>2017</i>	<i>2018</i>
<i>A</i>	<i>Componenti positivi della gestione</i>	<i>2.819.124,49</i>	<i>2.735.011,57</i>
<i>B</i>	<i>Componenti negativi della gestione</i>	<i>2.691.334,98</i>	<i>2.730.667,29</i>
	Risultato della gestione	127.789,51	4.344,28
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	<i>-177.098,18</i>	<i>-170.438,54</i>
	Proventi finanziari	0,00	0,75
	Oneri finanziari	177.098,18	170.439,29
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	<i>-21.912,00</i>	<i>71.354,58</i>
	Rivalutazioni	0,00	71.354,58
	Svalutazioni	21.912,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	-71.220,67	-94.739,68
<i>E</i>	<i>Proventi straordinari</i>	<i>241.165,73</i>	<i>167.447,13</i>
<i>E</i>	<i>Oneri straordinari</i>	<i>89.882,87</i>	<i>84.684,18</i>
	Risultato prima delle imposte	80.062,19	-11.976,73
	IRAP	41.082,04	49.364,14
	Risultato di esercizio	38.980,15	-61.340,87

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2018 si rileva che il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -144.103,82 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro -31.801,11 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<i>QUOTE DI AMMORTAMENTO</i>		
<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
N.D.	529.286,81	510.146,23

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

		SALDO
PROVENTI STRAORDINARI		
5.2.2	<i>Insussistenze del passivo</i>	
5.2.2.01	Insussistenze del passivo	31.506,59
5.2.3	<i>Sopravvenienze attive</i>	
5.2.3.01	Rimborsi di imposte	0,00
5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	63.940,54
5.2.4	<i>Plusvalenze</i>	
5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	0,00
5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	0,00
5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	0,00
5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00
5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00
5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
5.2.9	<i>Altri proventi straordinari</i>	
5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00
5.2.9.02	Permessi di costruire	72.000,00
5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	0,00
TOTALE		167.447,13
ONERI STRAORDINARI		
5.1.1	<i>Sopravvenienze passive</i>	
5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	28.486,21
5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	0,00
5.1.1.03	Rimborsi	3.912,00
5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	600,00
5.1.2	<i>Insussistenze dell'attivo</i>	
5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	6.936,11
5.1.3	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	
5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	0,00

5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	0,00
5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	0,00
5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	0,00
5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	0,00
5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	0,00
5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	0,00
5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	0,00
5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	0,00
5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	0,00
5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	0,00
5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	0,00
5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	0,00
5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	0,00
5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	0,00
5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	0,00
5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	0,00
5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	0,00
5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	0,00
5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	0,00
5.1.4	<i>Minusvalenze</i>	
5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	0,00
5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	0,00
5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	0,00
5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00
5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00
5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
5.1.9	<i>Altri oneri straordinari</i>	
5.1.9.01	Altri oneri straordinari	44.749,86
TOTALE		84.684,18

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

<i>STATO PATRIMONIALE</i>			
<i>Attivo</i>	<i>01/01/2018</i>	<i>Variazioni</i>	<i>31/12/2018</i>
Immobilizzazioni immateriali	30.474,67	29.563,42	60.038,09
Immobilizzazioni materiali	13.126.083,87	-608.725,83	12.517.358,04
Immobilizzazioni finanziarie	33.656,67	70.574,58	104.231,25
Totale immobilizzazioni	13.190.215,21	-508.587,83	12.681.627,38
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	980.871,11	28.732,30	1.009.603,41
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	438.957,93	87.936,39	526.894,32
Totale attivo circolante	1.419.829,04	116.668,69	1.536.497,73
Ratei e risconti	0,00	20.759,87	20.759,87
Totale dell'attivo	14.610.044,25	-371.159,27	14.238.884,98
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	7.702.670,77	-460.601,82	7.242.068,95
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	4.138.554,47	-24.185,49	4.114.368,98
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	2.768.819,01	113.628,04	2.882.447,05
Totale del passivo	14.610.044,25	-371.159,27	14.238.884,98
Conti d'ordine	0,00	334.192,54	334.192,54

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a Euro 11.229,33 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso. Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		<i>Importo</i>
Risultato economico dell'esercizio	(+/-)	-61.340,87
Contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	(+)	-399.260,95
Contributo permesso di costruire restituito	(-)	0,00
Differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(+)	0,00
Variazione al patrimonio netto	(=)	-460.601,82

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		<i>Importo</i>
Fondo di dotazione		-6.531.161,01
Riserve		13.834.570,83
<i>da Risultati economici positivi o negativi esercizi precedenti</i>		38.980,15
<i>da capitale</i>		0,00
<i>da permessi di costruire</i>		1.925.132,74
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>		11.870.457,94
<i>altre riserve indisponibili</i>		0,00
Risultato economico dell'esercizio		-61.340,87
Totale patrimonio netto		7.242.068,95

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01/01/2018 e alla data del 31/12/2018, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

<i>Importo</i>

con utilizzo di riserve	
portata a nuovo	
Totale	

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per Euro 18.689,24 riferite principalmente a concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per Euro 2.863.757,81 riferiti a contributi ottenuti da Amministrazioni Pubbliche (Euro 2.746.898,75) e da altri soggetti (Euro 116.859,06).

L'importo al 01/01/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di Euro 201.104,16 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine non sono rilevate alcun tipo di I garanzie prestate in quanto non risultano da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE ALLA GIUNTA DEL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE



Fulvio Tinelli